

**D.LGS 175/2016 ART.24**

---

**REVISIONE STRAORDINARIA  
DELLE PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE DELLA CCIAA DI  
ORISTANO**

*Documento approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 33 del 27 Settembre 2017*

## Sommario

1	Premessa .....	3
2	Il quadro normativo di riferimento .....	4
2.1	Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 .....	4
2.2	Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.....	5
3	Le partecipazioni della CCIAA di ..... al 23/09/2016 .....	9
3.1	Le partecipazioni dirette .....	9
3.2	Le partecipazioni indirette .....	14
4	La revisione straordinaria: impostazioni e risultati .....	14
4.1	Partecipazioni cessate ex lege ai sensi dell'art. 1, comma 569, Legge 147/2013: rinnovata valutazione circa la permanenza delle condizioni di dismissione delle stesse e aggiornamento .....	14
4.2	Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento .....	17
4.3	Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate .....	19
5	Conclusioni.....	42

## **1 Premessa**

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016 - e quindi fissata al 23 settembre 2016.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a questa data al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa norma - costituisce un aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che la CCIAA di Oristano ha adottato con delibera di Giunta n° 21 del 31/03/2015 e ha trasmesso alla Corte dei Conti in data 16/04/2015, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).

## 2 Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente e in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

### 2.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il d. lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."

Il d. lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Il nuovo decreto non modifica il comma 4 dell'art. 2 della legge 580/1993, col quale si dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. La norma, infatti, prevede che le Camere di commercio, *"per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016,*

*n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."*

## **2.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.**

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti a effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 20, 24 e 26 del medesimo.

### Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono *"in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa"*.

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

### Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che *"le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."*

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)<sup>1</sup>;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;

---

<sup>1</sup> Si precisa che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono *"le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato)."*

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;

e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

#### Art. 5: Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d. lgs. 219/2016.

#### Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. *"In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con*

*un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."*

#### Art. 16: Società in house

*"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che "oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."*

#### Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ;
- e) la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo, ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f) esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, contenute nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche prevedono "che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro".

#### Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d. lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel d. lgs. 100/2017, che la posticipa al 30 settembre 2017.

#### Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017).

Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d. lgs. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;
- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

### **3 Le partecipazioni della CCIAA di Oristano al 23/09/2016**

L'art. 24 del d. lgs. 175/2016 impone che la revisione straordinaria da parte delle PA sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette<sup>2</sup>.

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di commercio di Oristano, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative.

#### **3.1 Le partecipazioni dirette**

Alla data del 23 settembre 2016 la CCIAA di Oristano aveva partecipazioni dirette in 14 società. Di queste, 6 sono società in house, che assicurano lo svolgimento di servizi quali la gestione del sistema informativo, servizi nell'area informatica e tecnica, interventi per l'innovazione tecnologica, promozione e coordinamento nella realizzazione di progetti. Una di queste società, Retecamere S.c.r.l., partecipata dalla CCIAA di Oristano per lo 0,0149%, è stata posta in liquidazione a settembre 2013; nel novembre 2014 la Camera aveva inviato una nota al liquidatore comunicando la volontà di recesso dalla società.

Altre 3 delle 14 società nelle quali la CCIAA di Oristano detiene una quota di partecipazione si trovano in liquidazione (SEA s.c.r.l., Società Consortile Patto Territoriale Oristano a r.l. e Consorzio Industriale Valle del Tirso). Una ulteriore società è stata posta in fallimento (GAL Terre Shardana S.c.r.l.). Si tratta di società costituite nell'ambito territoriale provinciale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico locale e nelle quali la Camera possiede le seguenti quote di partecipazione: 33,33% nella SEA s.c.r.l., 16,10% nella SIL s.r.l., 17,09% nel Consorzio Industriale Valle del Tirso, 0,6583% nella società GAL Terre Shardana S.c.r.l.

Per le società SEA s.c.r.l. e Società Consortile Patto Territoriale Oristano a r.l. la Camera aveva già manifestato nel 2014 la volontà di lasciare la compagine sociale, pubblicando i rispettivi bandi d'asta pubblica per la cessione della quote di partecipazione ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. Entrambe le aste sono andate deserte e la CCIAA di Oristano aveva quindi chiesto formalmente ad entrambe le società la liquidazione della quota ai sensi dell'articolo 1, comma 569 della legge 27.12.2013, n.147 (legge di stabilità 2014), considerando tale partecipazione cessata ad ogni effetto con il termine del 31/12/2014. Poiché la liquidazione delle quote non è ancora avvenuta, le partecipazioni sono ancora presenti nelle immobilizzazioni finanziarie del bilancio camerale.

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Oristano al 23 settembre 2016 ammontava a 136.680,42 euro, con quote di partecipazione che variano da 0,0907% (Dintec S.c.r.l.) al 33,33% (SEA s.c.r.l.).

Le quote di partecipazione detenute dalla CCIAA di Oristano nelle singole società non consentono il controllo di alcuna di esse.

---

<sup>2</sup> L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

Al fine di valutare - per l'intero patrimonio partecipativo della Camera di commercio Oristano - l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria, nella tabella che segue vengono riportati i dettagli di ciascuna delle partecipazioni detenute dall'ente alla data del 23 settembre 2016.

## Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir_1	01105980955	S.E.A. AGENZIA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Liquidazione	2007	33,33	20.000,00	Gestisce l'energia, con gli obiettivi dell'efficienza energetica, dell'uso razionale e della valorizzazione delle risorse energetiche locali.				
Dir_2	00718090954	SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITORIALE ORISTANO A RESPONSABILITA'LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	Liquidazione	1998	16,10	24.984,95	Promuove lo sviluppo socio-economico della provincia attraverso il partenariato locale e forme di concertazione tra attori pubblici e privati.				
Dir_3	02313821007	INFOCAMERE - Infocamere Scpa	Attiva	1994	0,24921	44.035,50	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.		SI		
Dir_4	01960070926	SOCIETA' GESTIONE AEROPORTO - SO.G.AER. S.P.A.	Attiva	1990	0,09569	12.440,00	Cura le attività di sviluppo, gestione, manutenzione ed uso degli impianti delle infrastrutture dell'aeroporto di Cagliari Elmas.				
Dir_5	04416711002	ISNART Scpa	Attiva	1992	0,3624	1.264,00	La società ha per oggetto la valorizzazione, lo sviluppo e la promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzando studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore di		SI		

							riferimento.		
Dir_6	04786421000	TECNOSERVICECAMERE Scpa	Attiva	1994	0,139	1.829,88	Svolge attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, e gestione di patrimoni immobiliari di proprietà.	SI	
Dir_7	06044201009	BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	Attiva	2000	0,1255	2.996,20	La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.	SI	
Dir_8	08618091006	RETECAMERE Srl – IN LIQUIDAZIONE	Liquidazione	2005	0,0149	327,20	Assicura sostegno all'azione del sistema camerale attraverso la promozione, il coordinamento e l'assistenza alla realizzazione di progetti.	SI	
Dir_9	04408300285	IC Outsourcing Scarl	Attiva	2009	0,1506	560,13	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e	SI	

							uffici di rappresentanza.			
Dir_10	04338251004	DINTEC - Consorzio Per L'innovazione Tecnologica Scarl	Attiva	1991	0,0907	513,54	La società ha per oggetto principale l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della qualità e della certificazione anche indirizzate ad azioni di informazione, sensibilizzazione e stimolo per la competitività delle piccole e medie imprese.		SI	
Dir_11	01040000950	G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLANARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO - TERRE SHARDANA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE - IN FALLIMENTO	Fallimento	2002	0,6583	1.000,00	Interviene allo scopo di migliorare la capacità organizzativa delle Comunità Locali, per fare del Montiferru Barigadu Sinis un territorio ospitale e di qualità, ideale per viverci.			
Dir_12	01129830954	GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. DENOMINAZIONE ABBREVIATA: GAL MARMILLA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Attiva	2009	0,5382	705,83	Ha come obiettivo il sostegno e la promozione dello sviluppo economico di un'area rurale, composta da 44 comuni, che si estende nei territori storici della Marmilla, Sarcidano ed Arci-Grighine.			
Dir_13	01128230958	CONSORZIO UNO	Attiva	1996	10,00	516,46	Promuove e gestisce la formazione universitaria nella provincia di Oristano.			
Dir_14	00667020952	CONSORZIO INDUSTRIALE VALLE DEL TIRSO - IN LIQUIDAZIONE	Liquidazione	1997	17,09	0,00	Consorzio per la creazione di una zona industriale nell'ambito territoriale dei comuni consorziati.			

### **3.2 Le partecipazioni indirette**

La Camera di commercio di Oristano non detiene partecipazioni indirette.

## **4 La revisione straordinaria: impostazioni e risultati**

Al fine di effettuare correttamente la revisione straordinaria imposta dall'art. 24 è necessario tenere in particolare considerazione le norme del TU relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

L'interpretazione che si dà alla normativa vigente, ci porta a dire che le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche delineate dal d. lgs. 175/2016 non hanno la stessa portata. Infatti, l'art. 4 impone requisiti stringenti, mentre i criteri indicati nel comma 2 dell'art. 20 non sembrano né esaustivi, né tassativi.

Quindi se una società non soddisfa i requisiti dell'art. 4, allora la Pubblica amministrazione deve alienarla. Di contro, il soddisfacimento di questi requisiti è condizione necessaria, ma non sufficiente al mantenimento, in quanto occorre verificare anche quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 20.

### **4.1 Nuova valutazione sulle partecipazioni precedentemente dismesse**

Nell'ambito del processo di revisione della spesa e dei precedenti piani di razionalizzazione la CCIAA di Oristano aveva provveduto ad avviare le procedure di recesso dalle società di seguito illustrate nel dettaglio, che al 23 settembre 2016 si trovavano ancora nel portafoglio partecipativo.

#### S.E.A. Agenzia per l'energia sostenibile della provincia di Oristano S.c.r.l. in liquidazione

Alla S.E.A. era stata affidata l'attuazione di un progetto nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili dell'importo di € 500.000,00 cofinanziato dall'Unione Europea con un contributo di € 200.000,00. La Camera aderì alla proposta avanzata dall'Amministrazione provinciale sulla base di un'intesa che prevedeva, come indicato in atti deliberativi della stessa Amministrazione, la copertura da parte della provincia della restante quota di € 300.000,00.

Alla conclusione del progetto finanziato dall'Unione Europea, la società avviò ulteriori attività progettuali anche nell'ambito di partenariati nei quali la Camera non era presente, prevedendo anche l'erogazione di servizi a favore di soggetti privati. Considerata la conclusione del progetto originario e le modifiche normative intervenute in materia di partecipazioni societarie degli enti pubblici e di affidamento di servizi pubblici

a Società partecipate dagli stessi (il cosiddetto affidamento in house), si rese necessario riconsiderare l'opportunità del mantenimento della partecipazione della Camera in tale società consortile, considerata l'impossibilità per una società fornitrice di servizi in house ai propri soci di operare sul mercato per fornire servizi alle imprese.

Conseguentemente la Camera di Commercio di Oristano, con le deliberazioni n. 38 del 07.10.2008 e n. 47 dell'8.10.2013, manifestò la volontà di cedere la propria quota di partecipazione dalla società SEA s.c.r.l. ai sensi dell'art. 8 dello Statuto o di esercitare il diritto di recesso ai sensi del successivo art. 11.

Furono quindi avviati contatti con l'Amministrazione provinciale di Oristano, detentrica delle restanti quote sociali, per una verifica delle decisioni assunte dalla stessa circa la proprietà delle quote, ed eventualmente per la definizione del valore delle quote e del percorso per l'alienazione.

Poiché le interlocuzioni non portarono ad alcun risultato, con deliberazione della Giunta camerale n. 44 del 24.09.2014 venne disposto l'avvio della procedura per la vendita della quota detenuta dalla Camera attraverso un bando ad evidenza pubblica, previa comunicazione all'Amministrazione Provinciale, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione.

Il valore nominale della quota di partecipazione di proprietà della Camera di Commercio di Oristano, pari a € 10.000,00, corrispondeva al 33,33% del capitale sociale.

L'asta, con termine fissato entro le ore 12.00 del 22 dicembre 2014, andò deserta.

Con nota trasmessa via PEC il 20 gennaio 2015, prot. n. 565, la Camera di Commercio di Oristano richiese formalmente alla S.E.A. s.c.r.l. la liquidazione della quota ai sensi dell'articolo 1, comma 569 della legge 27.12.2013, n.147 (legge di stabilità 2014) considerando tale partecipazione cessata ad ogni effetto con il termine del 31/12/2014. Non avendo ricevuto alcun riscontro, il 13 marzo 2015 fu trasmessa alla società un'istanza di liquidazione, inviata via PEC con prot. n. 2657. Un'ulteriore istanza di liquidazione è stata trasmessa in data 05.04.2017 con nota prot. n. 3507.

Dal settembre 2015 la S.E.A. s.c.r.l. risulta in scioglimento e liquidazione.

#### Società Consortile Patto territoriale Oristano a r.l. in liquidazione

Relativamente alla Società Patto territoriale S.c.a.r.l., società consortile a partecipazione maggioritaria dell'Amministrazione provinciale, con deliberazione della Giunta Camerale n. 76 del 23.12.2013 era emersa dal dibattito la volontà unanime di procedere alla dismissione delle quote o all'eventuale messa in liquidazione e scioglimento della società, che aveva ormai concluso l'attività per cui era stata costituita, attivando preliminarmente un confronto con le diverse Associazioni di rappresentanza delle Imprese presenti nella compagine sociale per la definizione di un percorso comune.

In applicazione della deliberazione della Giunta camerale n. 44 del 24.09.2014 la CCIAA di Oristano aveva avviato la procedura di dismissione sperando un'asta pubblica per la vendita in blocco della propria quota di capitale nella Società Patto territoriale Oristano, per un valore nominale di € 30.511,59, pari al 16,09% del capitale sociale.

L'asta, con termine fissato entro le ore 12.00 del 22 dicembre 2014, è andata deserta.

Con nota trasmessa via PEC il 20 gennaio 2015, prot. n. 569, la Camera di Commercio di Oristano aveva quindi chiesto formalmente alla Società Consortile Patto Territoriale Oristano la liquidazione della quota ai sensi dell'articolo 1, comma 569 della legge

27.12.2013, n.147 (legge di stabilità 2014) considerando tale partecipazione cessata ad ogni effetto con il termine del 31/12/2014. Non avendo ricevuto alcun riscontro, il 13 marzo 2015 aveva inoltre trasmesso alla società un'istanza di liquidazione, inviata via PEC con prot. n. 2660.

Da gennaio 2015 la Società Consortile Patto Territoriale Oristano risulta in scioglimento e liquidazione.

La Camera ha trasmesso un'ulteriore istanza di liquidazione in data 05.04.2017 con nota prot. n. 3508.

#### ISNART S.c.p.a.

In passato la CCIAA di Oristano si è avvalsa delle prestazioni della società ISNART S.c.p.a. per l'attribuzione del marchio Ospitalità Italiana alle imprese del settore turistico, con progetti finanziati dal Fondo perequativo di Unioncamere. Nel 2014, stante la necessità di una revisione di spesa che consentisse di far fronte alla riduzione dei proventi derivante dal taglio del diritto annuale, varie motivazioni hanno suggerito il recesso dalla Società, ovvero la vendita delle azioni possedute: l'incertezza sulla futura progettualità del Fondo Perequativo, e quindi sulla possibilità di proseguire con l'attribuzione del marchio; il venir meno dei vantaggi, già nel 2014, dell'esenzione dall'IVA per l'affidamento in house alla società; la fissazione nel 2014 di un contributo consortile dell'ammontare di € 5.000,00.

In applicazione della deliberazione della Giunta camerale n. 48 del 16.10.2014 la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Oristano aveva quindi esperito un'asta pubblica per la vendita in blocco della propria quota di capitale nella società ISNART S.c.p.a., per un valore nominale di € 3.437,21 pari al 0,3284% del capitale sociale. L'asta, con termine fissato entro le ore 13.00 del 24 dicembre 2014, è andata deserta.

Con nota trasmessa via PEC il 16 gennaio 2015, prot. n. 460, la Camera di Commercio di Oristano aveva quindi chiesto formalmente alla Società ISNART S.c.p.a. la liquidazione della quota ai sensi dell'articolo 1, comma 569 della legge 27.12.2013, n.147 (legge di stabilità 2014) considerando tale partecipazione cessata ad ogni effetto con il termine del 31/12/2014.

Non avendo ricevuto alcun riscontro, il 13 marzo 2015 aveva inoltre trasmesso alla società un'istanza di liquidazione, inviata via PEC con prot. n. 2663, seguita da una ulteriore istanza di liquidazione in data 05.04.2017 con nota prot. n. 3506.

Il 21 giugno 2017 la società ISNART S.c.p.a. ha trasmesso una nota alla Camera nella quale informa che sta ultimando la fase di liquidazione delle quote ed evidenzia un importo da liquidare a favore dell'ente per n. 1.264 azioni, pari ad € 3.449,42.

In data 26 settembre 2017 la società ha liquidato la quota, determinata in € 3.449,42. La partecipazione pertanto si intende cessata ad ogni effetto.

#### BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.

L'adesione della Camera alla compagine sociale di BMTI S.c.p.a. è abbastanza recente e già nel 2014 non erano in corso collaborazioni che suggerivano il mantenimento della partecipazione. Per contro la Camera ha dovuto corrispondere, anche nel 2014, il contributo consortile.

La necessità di una revisione di spesa che consenta di far fronte alla riduzione dei proventi derivante dal taglio del diritto annuale aveva suggerito di disporre il recesso dalla società Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A a norma dell'art.12 dello statuto, ovvero di disporre la vendita delle azioni possedute.

A seguito della deliberazione della Giunta camerale n. 48 del 16.10.2014, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Oristano aveva esperito un'asta pubblica per la vendita in blocco della propria quota di capitale nella società BMTI S.c.p.a., per un valore nominale di € 2.996,20 pari allo 0,1255% del capitale sociale. L'asta, con termine fissato entro le ore 13.00 del 24 dicembre 2014, è andata deserta.

La Camera di Commercio di Oristano ha quindi chiesto formalmente e ripetutamente alla Società la liquidazione della quota ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della legge 27.12.2013, n.147 (legge di stabilità 2014) considerando tale partecipazione cessata ad ogni effetto alla data del 31/12/2014.

BMTI S.c.p.a., per contro, ha sempre sostenuto la funzione di interesse generale delle attività svolte dalla società nell'ambito delle competenze camerali in tema di monitoraggio dei prezzi all'ingrosso e di regolazione dei mercati.

In proposito la Camera non disconosce il contenuto delle attività e dei servizi erogati da BMTI, ma ritiene che non sussista la condizione di indispensabilità di tali servizi per l'esercizio delle competenze camerali, che comunque la Camera esercita da anni senza il supporto di BMTI.

Con l'ultima nota pervenuta il 16 maggio 2017 BMTI ha comunicato il rinvio delle decisioni in merito alle richieste di recesso e all'eventuale liquidazione delle azioni, in attesa dell'esito dell'aggiornamento dei piani di razionalizzazione delle Camere di commercio, intendendo che saranno le 60 Camere di commercio che opereranno a seguito del completamento del processo di riforma del sistema a assumere adeguate decisioni tenendo conto delle funzioni e dei servizi che la stessa riforma attribuisce alle Camere.

La Camera di commercio di Oristano ribadisce in questa sede la volontà già espressa per il recesso dalla propria partecipazione, che appare ulteriormente giustificata dalla prossima cessazione della Camera di Commercio di Oristano e dalla costituzione della nuova Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, in applicazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017. L'eventuale partecipazione ai fini della fornitura di servizi in house potranno essere definiti e stabiliti da parte della nuova Camera di Commercio.

## **4.2 Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento**

La CCAA di Oristano detiene partecipazioni in quattro società poste in liquidazione e in una società in fallimento. Di seguito si illustra la situazione di ciascuna di tali società, in maniera sintetica per le prime due, in quanto già illustrata nel precedente paragrafo.

### S.E.A. Agenzia per l'energia sostenibile della provincia di Oristano S.c.r.l. in liquidazione

Come illustrato nel paragrafo precedente, la Camera di Commercio di Oristano aveva già avviato la procedura di dismissione di tale partecipazione nei precedenti piani di razionalizzazione.

Dal settembre 2015 la S.E.A. S.c.r.l. risulta in scioglimento e liquidazione. Ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo.

#### Società Consortile Patto territoriale Oristano a r.l. in liquidazione

Come illustrato nel paragrafo precedente, la Camera di Commercio di Oristano aveva già avviato la procedura di dismissione di tale partecipazione nei precedenti piani di razionalizzazione.

Da gennaio 2015 la Società Consortile Patto Territoriale Oristano risulta in scioglimento e liquidazione. Ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo.

#### Retecamere S.c.a.r.l. - in Liquidazione

La società Retecamere S.c.a.r.l. è stata posta in liquidazione a settembre 2013.

A novembre 2014 la Camera di Oristano aveva comunicato al liquidatore il recesso dalla società ai sensi degli articoli 6 e 8 dello Statuto, in quanto in dissenso sull'opportunità dei contributi da parte dei soci deliberati dall'Assemblea in seduta del 21 luglio 2014. A settembre 2015 la Giunta della CCIAA di Oristano ha disposto il pagamento in favore di Retecamere s.c.a.r.l. in liquidazione del contributo deliberato dall'Assemblea dei soci in data 21 luglio 2014 per la copertura ed il pagamento dei debiti sociali, ai sensi degli artt. 6 Statuto e 2615ter e 2491 c.c., calcolato nella misura di € 2.551,19 per la Camera di commercio di Oristano.

Non ci sono stati sviluppi successivi.

#### GAL Terre Shardana S.c.r.l. - in Liquidazione – in Fallimento

La società GAL Terre Shardana S.c.r.l. è stata posta in liquidazione ad Ottobre 2014 e successivamente in fallimento a marzo 2015. Il curatore fallimentare ha puntualmente depositato i rapporti riepilogativi semestrali, l'ultimo dei quali relativo al I semestre 2017.

#### Consorzio Industriale Valle del Tirso - in Liquidazione

La CCIAA di Oristano ha partecipato alla costituzione del Consorzio per la zona industriale della Valle del Tirso nel 1988.

Nel 2008 il Consorzio Industriale Valle del Tirso è stato posto in scioglimento per atto dell'autorità a seguito dell'emanazione della Delibera della Giunta Regionale n.23/17 del 16.04.2008 di soppressione dei Consorzi Industriali regionali (ZIR), seguita dalla legge regionale n.10 del 25 luglio 2008. L'articolo 2 della sopra citata legge dispone la soppressione dell'ente e il subentro dei comuni in tutti i rapporti giuridici.

Con una nota del 15 luglio 2008 il Consorzio informava che l'Assemblea Generale in data 25.01.2008 aveva deliberato di ripianare le perdite relative all'esercizio 2006 che ammontavano ad € 92.423,90, indicando la quota a carico della CCIAA di Oristano pari ad € 15.801,12 e richiedendone il pagamento.

La CCIAA aveva quindi richiesto, per le verifiche di propria competenza, copia dei documenti costituenti il bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea Generale, inviato dal Consorzio nel settembre 2008. La Giunta Camerale ad ottobre 2008 aveva deliberato la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione con particolare riferimento alla verifica sulla certezza dell'obbligazione, nonché lo stato e i tempi di redazione del piano di liquidazione, per valutare la possibilità di una eventuale compensazione.

Il 7.05.2012, in seguito al sollecito da parte del liquidatore al pagamento delle somme, la CCIAA aveva chiesto copia della documentazione relativa al programma di liquidazione, con particolare riguardo all'incasso dei crediti e alla gestione delle attività in genere, al fine di poter valutare un'eventuale compensazione tra debiti e crediti di eventuale competenza, non ricevendo più alcun riscontro.

Il Consorzio, infatti, non risultava essere stato assorbito né dai Comuni, né dal Consorzio industriale provinciale territorialmente di riferimento, e anzi aveva continuato la gestione, come da deliberazione della Giunta Regionale n.52/65 del 23.11.2011, con la quale si è proceduto alla rassegnazione delle risorse a suo tempo stanziato a favore dei Consorzi ZIR in liquidazione escludendo dal beneficio concesso il Consorzio Valle del Tirso, che evidentemente nel frattempo avrebbe acquisito risorse tali da consentire di coprire le perdite.

Non si registrano sviluppi successivi.

#### **4.3 Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate**

Per ciascuna società in cui la Camera di Oristano deteneva alla data 23 settembre 2016 delle quote partecipative, non appartenenti ai due precedenti gruppi, viene redatta una **scheda di sintesi** che verifica la rispondenza della società ai requisiti imposti dal TU. La prima parte riguarderà le finalità perseguite e le attività ammesse (artt. 4 e 26) e la seconda le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2. Inoltre verranno motivate la riconducibilità ai vincoli di scopo alle condizioni richieste e l'esito finale della valutazione.

### 4.3.1 INFOCAMERE Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_3
Denominazione società partecipata:	Infocamere Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.

#### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

##### Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

##### Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Infocamere S.c.p.a. è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b).

La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra.

Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.

### Condizioni art. 20, co. 2

Dati riiferti all'esercizio 2015:

<b>Numero medio dipendenti</b>	783
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

<i>Importi in euro</i>	
<b>Costo del personale</b>	47.524.531
<b>Compensi amministratori</b>	104.000 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 360
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	54.365

<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
<b>2015</b>	249.950
<b>2014</b>	117.195
<b>2013</b>	1.014.712
<b>2012</b>	458.155
<b>2011</b>	756.791

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO	
<b>2015</b>	88.847.929
<b>2014</b>	94.028.132
<b>2013</b>	95.407.968
<b>FATTURATO MEDIO</b>	92.761.343

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. La Camera di commercio di Oristano si avvale dei servizi svolti da tale società.

L'iscrizione della società nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, verrà effettuato dall'Unione Italiana delle CCIAA (Unioncamere), in base ad apposita delega disposta dall'Assemblea di Unioncamere del 31 gennaio 2017.

### 4.3.2 SOCIETA' GESTIONE AEROPORTO - SO.G.AER. S.P.A.

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	SOCIETA' GESTIONE AEROPORTO - SO.G.AER. S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Cura le attività di sviluppo, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture dell'aeroporto di Cagliari-Elmas.	(d)

#### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

##### Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

##### Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d. lgs 219/2016):

Risulta evidente l'importanza dell'infrastruttura aeroportuale gestita dalla società SO.G.AER. S.P.A., che consente la mobilità delle persone e delle merci nell'ambito dell'economia di una regione insulare quale è la Sardegna. Al riguardo si richiama l'art. 2 co. 4 l. n° 580/1993 e s.m.i., nella parte in cui prevede che le Camere di commercio, "per il raggiungimento dei propri scopi" (quindi, in evidente nesso di strumentalità), "promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi (e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."

### Condizioni art. 20, co. 2

Dati riferiti all'esercizio 2015:

<b>Numero medio dipendenti (e)</b>	250
<b>Numero amministratori</b>	3
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	

<i>Importi in euro</i>	
<b>Costo del personale (f)</b>	6.769.331
<b>Compensi amministratori</b>	203.801
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	

<i>Importi in euro</i>	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (g)</b>	
<b>2015</b>	2.109.011
<b>2014</b>	2.700.789
<b>2013</b>	1.745.088
<b>2012</b>	4.907.669
<b>2011</b>	337.521

<i>Importi in euro</i>	
<b>FATTURATO (h)</b>	
<b>2015</b>	35.658.811
<b>2014</b>	38.236.176
<b>2013</b>	38.620.553
<b>FATTURATO MEDIO</b>	37.505.180

### Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

<p>La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. La Camera di commercio di Oristano si avvale dei servizi svolti da tale società.</p>
---

### 4.3.3 TECNOSERVICECAMERE Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_6
Denominazione società partecipata:	Tecnoservicecamere Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

#### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

##### Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

##### Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società in house svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto; competenze strumentali all'attività dell'ente (art. 4 comma 2 lett d).

### Condizioni art. 20, co. 2

Dati riferiti all'esercizio 2015:

<b>Numero medio dipendenti</b>	382
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

Importi in euro	
<b>Costo del personale</b>	9.027.166
<b>Compensi amministratori</b>	107.600
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	16.000

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
<b>2015</b>	160.901
<b>2014</b>	71.616
<b>2013</b>	258.369
<b>2012</b>	417.207
<b>2011</b>	144.589

Importi in euro	
FATTURATO	
<b>2015</b>	12.937.637
<b>2014</b>	14.300.029
<b>2013</b>	14.601.996
<b>FATTURATO MEDIO</b>	13.946.554

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. La Camera di commercio di Oristano si avvale dei servizi svolti da tale società.

L'iscrizione della società nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, verrà effettuato dall'Unione Italiana delle CCIAA (Unioncamere), in base ad apposita delega disposta dall'Assemblea di Unioncamere del 31 gennaio 2017.

### 4.3.4 IC OUTSOURCING Scarl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_9
Denominazione società partecipata:	IC Outsourcing Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.

#### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

##### Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo <b>(solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)</b>	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

##### Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento	<input checked="" type="checkbox"/>

delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

IC Outsourcing Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

### Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

<b>Numero medio dipendenti</b>	295
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

Importi in euro

<b>Costo del personale</b>	9.686.899
<b>Compensi amministratori</b>	37.210
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	18.304

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	113.039
<b>2014</b>	240.723
<b>2013</b>	114.657
<b>2012</b>	561.989
<b>2011</b>	465.672

Importi in euro

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	14.108.055
<b>2014</b>	16.433.431
<b>2013</b>	16.702.716
<b>FATTURATO MEDIO</b>	15.748.067

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. La Camera di commercio di Oristano si avvale dei servizi svolti da tale società.

L'iscrizione della società nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, verrà effettuato dall'Unione Italiana delle CCIAA (Unioncamere), in base ad apposita delega disposta dall'Assemblea di Unioncamere del 31 gennaio 2017.

### 4.3.5 DINTEC - CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA Scarl (società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_10
Denominazione società partecipata:	DINTEC - Consorzio Per L'innovazione Tecnologica Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha per oggetto principale l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della qualità e della certificazione anche indirizzate ad azioni di informazione, sensibilizzazione e stimolo per la competitività delle piccole e medie imprese.

#### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

##### Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo <b>(solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)</b>	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

##### Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Dintec è una Società consortile tra il Sistema Camerale (Unioncamere Italiana, 40 Camere di commercio, 8 Unioni regionali) ed Enea. La società rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni.

### Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

		<i>Importi in euro</i>	
<b>Numero medio dipendenti</b>	21	<b>Costo del personale</b>	1.122.934
<b>Numero amministratori</b>	3	<b>Compensi amministratori</b>	20.000 più 301 per rimborso spese missioni
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3	<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	30.955

<i>Importi in euro</i>	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	11.104
<b>2014</b>	-234.037
<b>2013</b>	38.565
<b>2012</b>	95.721
<b>2011</b>	121.552

<i>Importi in euro</i>	
<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	2.404.524
<b>2014</b>	1.758.439
<b>2013</b>	2.336.108
<b>FATTURATO MEDIO</b>	2.166.357

### Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input checked="" type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

Nonostante si tratti di una società in house che ha fornito in passato servizi anche a questa Camera di Commercio, da diversi anni la Camera, in ragione della riduzione delle attività conseguente alla carenza di risorse finanziarie, non fruisce più dei servizi in house della società.

Inoltre la prevista cessazione della Camera di Commercio di Oristano e la contestuale costituzione della nuova Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, in applicazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017, suggeriscono il recesso dalla società rinviando alle decisioni che saranno assunte dalla nuova Camera di Commercio l'eventuale adesione alla compagine societaria.

Nell'effettuare tale scelta la nuova Camera potrà disporre del documento – previsto dall'art. 7 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 – col quale verranno ridefiniti i servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale.

**In caso di azione di razionalizzazione:**

*Indicare le modalità di attuazione:*

Cessione quota mediante procedura ad evidenza pubblica.

*Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:*

30/06/2018

### 4.3.6 GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_12	(a)
<b>Denominazione società partecipata:</b>	GAL MARMILLA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	(b)
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta	(c)
<b>Attività svolta:</b>	La società ha come obiettivo il sostegno e la promozione dello sviluppo economico di un'area rurale, composta da 44 comuni, che si estende nei territori storici della Marmilla, Sarcidano ed Arci-Grighine.	(d)

#### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

##### Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

##### Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input checked="" type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)



Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (**con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d. lgs 219/2016**):

Le camere di commercio, come previsto dall'art. 1 della legge 580/1993 e s.m.i., svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

La società, costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6), ha come obiettivo il sostegno e la promozione dello sviluppo economico di un'area rurale, composta da 44 comuni, che si estende nei territori storici della Marmilla, Sarcidano ed Arci-Grighine, nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio.

Fino ad oggi la partecipazione non ha comportato il versamento di quote consortili o di altri costi a carico della Camera di Commercio.

### Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Importi in euro

<b>Numero medio dipendenti (e)</b>	1 dipendente 6 collaboratori
<b>Numero amministratori</b>	7
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	

<b>Costo del personale (f)</b>	99.118
<b>Compensi amministratori</b>	0
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (g)</b>	
<b>2015</b>	16.537
<b>2014</b>	-52.657
<b>2013</b>	6
<b>2012</b>	357
<b>2011</b>	18.416

Importi in euro

<b>FATTURATO (h)</b>	
<b>2015</b>	543.283
<b>2014</b>	477.222
<b>2013</b>	441.215
<b>FATTURATO MEDIO</b>	487.240

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i> )	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

<p>La partecipazione alla società, costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6), viene mantenuta in ragione delle sue finalità specifiche, nonostante il fatturato medio nel triennio precedente risulti non superiore a 500.000 euro.</p>
--

### 4.3.9 CONSORZIO UNO

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_13	(a)
<b>Denominazione società partecipata:</b>	CONSORZIO UNO	(b)
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta	(c)
<b>Attività svolta:</b>	Promuove e gestisce la formazione universitaria nella provincia di Oristano.	(d)

#### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

##### Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

##### Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d. lgs 219/2016):

Il Consorzio, costituito tra Enti pubblici e soggetti privati, ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area oristanese, con particolare riguardo alle tematiche attinenti i settori economici di maggiore interesse per il territorio, in particolare il turismo, l'agroindustria, l'archeologia, e ulteriori attività formative ad esse integrate. Nello specifico ospita, nella struttura pubblica messa a disposizione dall'amministrazione provinciale, i corsi di laurea delle Università di Cagliari e Sassari, fornendo il supporto logistico alle attività didattiche e di ricerca. Il Consorzio inoltre collabora e fornisce supporto scientifico e operativo alla Camera nella realizzazione di diverse attività di animazione e promozione territoriale.

Le camere di commercio, come previsto dalla legge 580/1993, come recentemente modificata dal d.lgs 219/2016, svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni a sostegno alla competitività delle imprese e dei territori. La legge prevede attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL.

In particolare, alle Camere è affidata:

1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

### Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

<b>Numero medio dipendenti (e)</b>	0 diretti 22 indiretti
<b>Numero amministratori</b>	8
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3 + 2 supplenti

<i>Importi in euro</i>	
<b>Costo del personale (f)</b>	0,00
<b>Compensi amministratori</b>	0,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	10.846,41

*Importi in euro*

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	15.195
2014	51.097
2013	-29.042
2012	7.750
2011	6.069

FATTURATO (h)	
2015	2.047.275
2014	2.280.294
2013	2.523.881
<b>FATTURATO MEDIO</b>	2.283.817

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)



Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)



Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)



Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)



**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione



Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società



Cessione della partecipazione a titolo oneroso



Cessione della partecipazione a titolo gratuito



Messa in liquidazione della società



Scioglimento della società



Fusione della società per unione con altra società



Fusione della società per incorporazione in altra società



Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»



Recesso dalla società



*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società, oltre a svolgere compiti e funzioni di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a), svolge attività previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. Fornisce, in particolare, supporto alla Camera, che non dispone di Azienda speciale, nelle attività di animazione e promozione territoriale, di formazione e di orientamento al lavoro e alle professioni.

## Conclusioni

In sintesi, il Piano di Revisione straordinaria predisposto dalla Camera di Oristano prevede:

- la razionalizzazione delle proprie partecipazioni nelle seguenti società, con le modalità per ciascuna riportate:
  - S.E.A. Agenzia per l'energia sostenibile della Provincia di Oristano S.c.r.l. in liquidazione (la partecipazione si intende cessata ad ogni effetto con il termine del 31/12/2014, a seguito di procedura ad evidenza pubblica andata deserta, mentre si è in attesa della liquidazione della quota ai sensi dell'articolo 1, comma 569 della legge 27.12.2013, n.147);
  - Società consortile Patto territoriale Oristano a r.l. in liquidazione (la partecipazione si intende cessata ad ogni effetto con il termine del 31/12/2014, a seguito di procedura ad evidenza pubblica andata deserta, mentre si è in attesa della liquidazione della quota ai sensi dell'articolo 1, comma 569 della legge 27.12.2013, n.147);
  - Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (la partecipazione si intende cessata ad ogni effetto con il termine del 31/12/2014, a seguito di procedura ad evidenza pubblica andata deserta, mentre si è in attesa della liquidazione della quota ai sensi dell'articolo 1, comma 569 della legge 27.12.2013, n.147);
  - DINTEC – Consorzio per l'innovazione tecnologica S.c.r.l. (cessione quota mediante procedura ad evidenza pubblica, da concludere entro il 30 giugno 2017)
  
- il mantenimento delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:
  - INFOCAMERE – Società Consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni
  - Società Gestione Aeroporto - SO.G.AER. S.P.A.
  - TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a.
  - IC OUTSOURCING S.C.R.L.
  - GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
  - CONSORZIO UNO
  
- Si attende la conclusione delle procedure di liquidazione e/o fallimento per le seguenti società:
  - G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLANARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO - TERRE SHARDANA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. in liquidazione – in fallimento;
  - RETECAMERE - S.c.r.l. in liquidazione;
  - Consorzio Industriale Valle del Tirso in liquidazione.

Le partecipazioni oggetto di dismissione non comportano al momento alcun costo, pertanto non sono previsti, in esito all'attuazione del presente Piano di razionalizzazione, ulteriori risparmi rispetto a quelli già realizzati con le razionalizzazioni già effettuate.

## Riepilogo

Azioni intraprese		Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
MANTENIMENTO		Dir_3	INFOCAMERE Scpa	0,24921	
		Dir_4	SOCIETA' GESTIONE AEROPORTO - SO.G.AER. S.P.A.	0,09569	
		Dir_6	TECNOSERVICECAMERE Scpa	0,139	
		Dir_9	IC Outsourcing Scarl	0,1506	
		Dir_12	GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA Scrl	0,5382	
		Dir_13	CONSORZIO UNO	10,00	
RAZIONALIZZAZIONE	CESSIONE O RECESSO	Dir_1	S.E.A. AGENZIA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	33,33	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		Dir_2	SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITORIALE ORISTANO A RESPONSABILITA'LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	16,10	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		Dir_5	ISNART Scpa	0,3624	Partecipazione dismessa nel 2015. Quota liquidata il 26/9/2017
		Dir_7	BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	0,1255	Cessazione della partecipazione nel 2014 ai sensi delle leggi 244/2007 e 147/2013. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		Dir_8	RETECAMERE Scrl - IN LIQUIDAZIONE	0,0149	Recesso esercitato nel 2014. In attesa di ricevere la liquidazione della quota.
		Dir_10	DINTEC - Consorzio Per L'innovazione Tecnologica Scarl	0,0907	Cessione mediante procedura ad evidenza pubblica entro 30/06/2018
		Dir_11	G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLANARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO - TERRE SHARDANA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE - IN FALLIMENTO	0,6583	Attesa della conclusione della procedura fallimentare
		Dir_14	CONSORZIO INDUSTRIALE VALLE DEL TIRSO - IN LIQUIDAZIONE -	17,09	Attesa della conclusione della procedura di liquidazione